

Avv. CINZIA ALESIANI

VIA VITTORIO AMEDEO II, 19 - TORINO
TEL. 011 518.71.19 r.a. / 518.45.30 - FAX 011 515.87.14

Indirizzo E-mail: alesiani.cinzia@gmail.com

Torino, 6 novembre 2020

Spett.le
Ordine degli Assistenti Sociali
Regione Piemonte
Via mail
10143 TORINO

OGGETTO: Servizio Sociale Professionale Aziendale *omissis*

E' stato richiesto un parere in merito alla procedura adottata dall' *omissis* per
l'istituzione del Servizio Sociale Professionale Aziendale (SSPA) e il relativo potere di
firma del "responsabile".

Appare utile una panoramica degli atti che hanno portato all'istituzione del
servizio in oggetto, che vede i primi passi a metà degli anni 2000.

Infatti, a conclusione di un tavolo di lavoro, la Regione Piemonte prima con la
omissis, successivamente modificata e revocata con la DGR
omissis considerando prioritarie e strategiche, attraverso azioni
coordinate, la programmazione e la progettazione di servizi sempre più adeguati alle
nuove fragilità e alla complessità delle situazioni, che richiedono competenza
trasversali, ha deliberato che tutte le AASSRR del Piemonte istituiscano il Servizio
Sociale Professionale Aziendale, aggiornando "con tempestività l'Atto Aziendale e
prevedendo, altresì, che al servizio Sociale Professionale Aziendale afferiscano tutti i
professionisti Assistenti Sociali dell'Azienda". Inoltre, l'ente regionale ha dettagliato
scrupolosamente le funzioni di competenza esclusiva del SSPA delle ASR
suddividendole in quattro attività: management, tecnico-operative, ricerca e
formazione.

A seguito del monitoraggio sull'applicazione della DRG, con propria nota del *OMUSSIS* rilevando come il SSPA in molte aziende sanitarie non è sufficientemente strutturato per ottemperare alla disposizione regionale, il direttore regionale Sanità ha chiesto alle AASSRR di :

- adeguare i propri Atti Aziendali istituendo il SSPA in staff alla Direzione Generale, con assegnazione di tutto il personale appartenente al profilo di assistente sociale entro il *OMUSSIS*.
- prevedere il responsabile del SSPA ricoperto da personale dipendente dell'Azienda anche con figura di Dirigente Assistente Sociale;
- di definire il fabbisogno di assistenti sociali per il SSPA ove carente e garantire almeno la copertura del turn over ;

L'Azienda Ospedaliera in oggetto ha provveduto ad adeguarsi parzialmente e formalmente alla richiesta della Regione con delibera *OMUSSIS*

con passaggio da Servizio Sociale Aziendale, come individuato nell'atto aziendale del afferente alla Direzione Sanitaria, in Servizio Sociale Professionale Aziendale (SSPA) afferente alla Direzione Generale Aziendale.

Ancora, la delibera *OMUSSIS* prevede l'individuazione di un Assistente Sociale Responsabile *"a cui afferisca tutto il personale appartenente al profilo della professione e a cui sia garantita la collaborazione di personale di supporto amministrativo"* eventualmente tale responsabile potrà assumere il livello dirigenziale.

Dopo la revisione dell'atto aziendale si sarebbe dovuto procedere all'attribuzione dei nuovi incarichi, in particolare nel caso in oggetto nominando il

responsabile e individuando il personale tecnico – professionale e amministrativo, al contrario, per quanto riferito dall'iscritta richiedente il parere, è seguita solo una telefonata e una mail con la nuova carta intestata.

Evidente la necessità di una concreta individualizzazione e formalizzazione del SSPA, del personale afferente e del responsabile. *Omissis* in altre parole, con ulteriore provvedimento, rispetto all'atto aziendale, dovrebbe individuare con chiarezza il personale dedicato, l'organigramma, l'attività, nel rispetto delle competenze esclusive dell'assistente sociale, come illustrate dettagliatamente con l'atto regionale e la definizione del fabbisogno del personale. Con tale formalizzazione il responsabile dell'SSPA potrà agire come organo esterno, autorizzato ad assumere la responsabilità degli atti inviati ad altre istituzioni, Enti privati o pubblici, salva sempre la responsabilità personale dell'Assistente Sociale referente del caso e del Medico che produce i documenti a valenza sanitaria.

Ancora, ulteriore e successiva possibilità, chiedere alla Regione di esercitare il proprio ruolo di monitoraggio del rispetto delle "funzioni esclusive e competenze del Servizio Sociale Professionale Aziendale delle Aziende Sanitarie Regionali" come disposto dalla *omissis* intervenendo formalmente sulla concreta mancata istituzione del SSPA e nomina del relativo responsabile.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

Distinti saluti

(Avv. Cinzia Alesiani)



